

La cucina italiana sposa l'Africa in uno show cooking dell'ANPA

notizia pubblicata **10 luglio 2019** alle ore **10:30** nella categoria **Eventi**



La maggior parte sono Africani, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, provengono dal Senegal, Marocco, Gambia, Eritrea, Somalia, Costa d'Avorio, Guinea, Zimbabwe, Sierra Leone, Nigeria..., ed insieme ad altri giovani italiani, filippini e bengalesi si sono innamorati dell'Italian Foods ed hanno scoperto che senza la pizza, i dolci, i gelati e la cucina italiana, non ci sarebbe la felicità.

Con questa convinzione si sono ritrovati insieme a seguire con impegno e dedizione gli stessi percorsi formativi per raggiungere lo stesso obiettivo: realizzare il sogno di diventare un giorno, il prima possibile, un cuoco, un pasticciere, un gelatiere o un pizzaiolo.

Ed è proprio a loro che, in occasione della chiusura estiva delle attività formative, l'ANPA – Accademia Nazionale Professioni Alberghiere, Prima “Scuola-Albergo” d'Italia da 25 anni Istituto di riferimento a livello nazionale per la formazione del personale dell'industria turistico-ricettiva, dedica la Serata – Evento ‘Italian Food – African Soul’: viaggio A/R tra note musicali, sapori e ingredienti, alla ricerca della ‘contaminazione afro-italiana’ in programma oggi, mercoledì 10 luglio alle 20 sulla terrazza dell'Hotel Villa Eur Parco dei Pini di Roma

La serata vedrà protagonisti gli allievi diplomandi dei Corsi di Cucina, Pasticceria e Pizzeria dell'Accademia che, coordinati dai Maestri Executive Chef Roberto Dominizi e Boris Scafati, si cimenteranno in una performance gastronomica tutta dedicata all'Africa, in omaggio ai diversi Paesi di origine della maggior parte degli studenti.

Il programma della serata, per l'occasione aperta al pubblico oltre che agli ospiti dell'Accademia (autorità, stampa, istituzioni, rappresentanti delle Associazioni professionali di Categoria del settore alberghiero e ristorativo), prevederà una ricca cena buffet con piatti dolci e salati della tradizione gastronomica italiana “raccontati” con l'emozione dell’“anima africana” , in un'atmosfera di sapori e musiche all'incrocio tra le due diverse culture.